REGIONE VENETO - PROVINCIA DI BELLUNO

FUNZIONE ASSOCIATA TRA I COMUNI DI

PONTE NELLE ALPI

SOVERZENE

REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

APPROVATO CON DELIBERAZIONE CONSILIARE DI PONTE NELLE ALPI N. 38 DEL 14.10.2020

INDICE

Art. 1 - Finalità....3
Art. 2 - Descrizione....3
Art. 3 - Trasporto Extrascolastico....3
Art. 4 – Piano di Trasporto....4
Art. 5 – Accompagnamento e sicurezza....5
Art. 6 - Variazioni di orario....5
Art. 7 – Iscrizione....5
Art. 8 - Modalità di utilizzo del servizio....6
Art. 9 - Videosorveglianza....6
Art. 10 – Responsabilità e Comportamento degli utenti....7
Art. 11 – Corrispettivo e modalità di pagamento....7
Art. 12 – Riduzioni ed Esenzioni....8
Art. 13 – Mancato pagamento....9
Art. 14 – Doveri della ditta appaltatrice....9
Art. 15 – Rapporto tra Comune e Istituzioni Scolastiche....10
Art. 16 – Rinuncia....10
Art. 17 - Verifiche funzionalità del servizio....10
Art. 18 - Sanzioni....10
Art. 19 - Dati personali....11
Art. 20 - Entrata in vigore....11

Art. 1 - Finalità

Il presente regolamento ha lo scopo di disciplinare l'organizzazione e fissare i criteri di accesso al servizio di trasporto scolastico degli alunni che abitano nel territorio dei Comuni associati di Ponte nelle Alpi e Soverzene e che frequentano le scuole dell'infanzia, le scuole primarie, le scuole secondarie di 1° grado nonché le scuole paritarie.

Il servizio di trasporto è sviluppato in collaborazione e sinergia con le Amministrazioni locali contermini; mediate la redazione di un Piano di Trasporto che persegue le finalità di cui al presente articolo, nel rispetto delle specifiche realtà territoriali.

Il trasporto è istituito come intervento volto ad agevolare la frequenza e l'integrazione al sistema scolastico degli alunni, salvaguardando il principio del diritto allo studio.

Il servizio di trasporto è assicurato tenendo conto dei seguenti punti:

- conformità alla normativa vigente in materia (D.M. 31.01.1997 e circolare Ministero dei Trasporti dell'11.3.1997 n. 23);
- programmazione annuale e individuazione delle fermate con riferimento all'estensione territoriale, alla dislocazione dei plessi scolastici, alla localizzazione dei centri frazionali e dei nuclei sparsi;
- distribuzione secondo criteri di omogeneità, onde evitare disparità di trattamento;
- economicità, efficacia e efficienza del servizio;
- valutazione di eventuali specifiche e singole posizioni soggettive.

Art. 2 - Descrizione

Il servizio di trasporto scolastico viene organizzato a favore degli alunni residenti nei Comuni associati che a causa della distanza abitazione-scuola hanno difficoltà oggettive a raggiungere la sede scolastica più vicina alla loro abitazione.

Il servizio di trasporto è previsto anche per gli studenti portatori di handicap frequentanti le scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di 1° grado e paritaria del Comune, che non necessitino della presenza di un accompagnatore sull'automezzo.

Il servizio di trasporto scolastico è assicurato dai Comuni associati che vi provvedono affidandolo mediante proceduta di gara nel rispetto dei principi di economicità, di efficienza ed efficacia e con le modalità previste e consentite dalla legge e, in casi particolari, con la collaborazione del personale dipendente in possesso dei requisiti per la guida di un mezzo per trasporto studenti.

l servizio osserverà il calendario scolastico esclusi i periodi delle vacanze e delle eventuali sospensioni delle lezioni.

Art. 3 - Trasporto Extrascolastico

A richiesta dell'Istituto Comprensivo e della Direzione della Scuola Paritaria "Don Zalivani" sarà possibile effettuare dei servizi in occasione delle seguenti attività:

- visite di istruzione, uscite didattiche;
- realizzazione di iniziative organizzate dalle scuole, volte a qualificare l'attività scolastica e ad integrare l'offerta formativa, per le quali si rende necessario il trasporto;
- attività sportive o ricreative organizzate dalla scuola o dall'Amministrazione comunale.

Tali servizi sono effettuati di norma dalle ore 08:00 alle ore 11.30, salvo diverse esigenze che saranno comunque oggetto di specifica valutazione da parte del Comune al fine di organizzare il trasporto.

Le Autorità scolastiche indicate al primo comma, dovranno inviare le richieste con un preavviso di almeno **15 giorni**, le quali verranno valutate dal Settore preposto con il Responsabile della ditta appaltatrice in ragione della disponibilità di personale e mezzi.

Per le uscite i mezzi utilizzati sono dotati di cronotachigrafo, ai sensi dell'art. 3 del D.M. 31.01.1997.

Il servizio di trasporto per le suindicate attività è soggetto alla corresponsione della tariffa secondo quanto determinato con delibera di giunta in sede di approvazione delle tariffe annuali.

Art. 4 – Piano di Trasporto

Con il piano di trasporto elaborato annualmente dagli Uffici comunali in collaborazione con il Responsabile della ditta appaltatrice viene perseguita la razionalizzazione dei percorsi al fine di contenere i costi del servizio, salvaguardando in ogni caso la sicurezza degli utenti e l'adeguata copertura del territorio in funzione delle aree d'influenza delle scuole.

Il servizio è effettuato in appalto a terzi in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente e ove necessario e concordato mediante l'utilizzo di personale dei Comuni associati.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di eliminare o istituire nuove linee o itinerari, eliminare fermate e istituire punti di raccolta, in base alle specifiche esigenze e nei limiti delle effettive disponibilità di bilancio.

I percorsi potranno subire delle modifiche temporanee in caso di lavori e/o impedimenti sulla rete stradale.

L'Amministrazione Comunale provvede in tempo utile per consentire un adeguato funzionamento del servizio e definire il piano di trasporto.

Il piano viene elaborato, sulla base delle richieste dei singoli utenti al momento dell'iscrizione, valutando i percorsi anche in considerazione:

- dell'orario di funzionamento dei plessi scolastici trasmesso dall'Istituto Comprensivo;
- dei tempi di percorrenza dei singoli itinerari;
- della distribuzione viaria su strade pubbliche o di uso pubblico. Non potranno essere previsti percorsi in situazioni pregiudizievoli per la sicurezza degli utenti, del personale e dei mezzi di trasporto.

I percorsi saranno programmati secondo criteri razionali tali da rappresentare la soluzione meno dispersiva e più diretta nel raggiungimento delle sedi, prestando comunque particolare attenzione alle condizioni oggettivamente più disagiate e nel rispetto della maggior sicurezza possibile per gli utenti.

Non potranno essere accolti sul mezzo gli alunni che si presentino in luoghi diversi da quelli prestabiliti, o non siano presenti alle fermate all'orario previsto e comunicato. Specifiche situazioni territoriali potranno essere oggetto di puntuali valutazioni finalizzate a garantire la sicurezza degli alunni.

Il piano annuale potrà essere modificato nei casi in cui si rilevi la necessità di migliorare il servizio reso agli utenti, tenendo conto dei criteri di economicità ed efficienza di cui all'articolo 1 del presente regolamento, utilizzando anche supporti informatici ed elettronici.

Al momento dell'iscrizione del/la bambino/a la famiglia deve indicare la/e persona/e adulta/e delegata ad essere presente alla fermata; la persona e/o la famiglia è tenuta a riprendere l'alunno all'orario stabilito; la famiglia è responsabile del minore nel tratto compreso tra l'abitazione ed i punti di salita e di discesa; il servizio di trasporto prende in custodia gli alunni dal momento della salita sul mezzo fino al momento dell'ingresso a scuola; nel percorso di ritorno, dal momento della salita fino alla discesa dal mezzo.

Per gli alunni delle scuole primarie e secondaria di 1° grado è previsto nel modulo di iscrizione al servizio, l'autorizzazione, da parte di un genitore o di che ne fa le veci, ad usufruire in modo autonomo dello stesso, esonerando la Ditta appaltatrice e i Comuni associati dalla responsabilità connessa all'adempimento dell'obbligo di vigilanza del minore nella salita e discesa dal mezzo e nel tempo di sosta alla fermata utilizzata, anche al ritorno dalle attività scolastiche ai sensi dell'articolo 19 bis del D.L. 16/10/2017 n. 148 convertito in Legge n. 172 del 04/12/2017.

Ogni variazione di fermata di discesa e/o salita deve essere richiesta e comunicata per iscritto all'Amministrazione, a firma di un genitore o di chi ne fa le veci.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per quel che concerne gli avvenimenti precedenti alla salita o successivi alla discesa dallo scuolabus.

Salvo quanto indicato al successivo art. 6, in caso di uscite scolastiche anticipate o di entrate posticipate per assemblee sindacali o scioperi parziali del personale docente, non sarà assicurato il regolare svolgimento del servizio.

In caso di formazione di ghiaccio sulle strade, di improvvise nevicate, di eventi atmosferici particolarmente avversi che potrebbero incidere sulla praticabilità delle strade, non consentendo quindi il trasporto in sicurezza, non potrà essere assicurato il regolare svolgimento del servizio.

Art. 5 – Accompagnamento e sicurezza

Il servizio di accompagnamento negli scuolabus è previsto esclusivamente per i bambini della scuola dell'infanzia (ex art. 2 D.M. 31.01.1997).

La responsabilità dell'accompagnatore è limitata alla vigilanza dei bambini all'interno dello scuolabus affinché gli stessi rispettino le normali regole del vivere civile (ordine, rispetto, silenzio).

L'accompagnamento è svolto dal personale della ditta appaltatrice in possesso dei requisiti e dei titoli necessari.

L'accompagnatore svolge le seguenti funzioni:
a) assiste i bambini nella fase di salita e discesa dall'autobus;
b) cura la consegna dei bambini alla scuola di appartenenza e ai genitori o loro delegati;
c) sorveglia i bambini durante il percorso;
d) trattiene sull'autobus il bambino se alla fermata non è presente l'adulto di riferimento. In questo caso deve essere reperito telefonicamente l'adulto di riferimento.

Il personale di accompagnamento è munito di tesserino di riconoscimento.

Per gli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado l'accompagnamento non è previsto ma potranno essere effettuati controlli per la verifica delle modalità di erogazione e fruizione del servizio mediante personale della ditta appaltatrice ovvero soggetti individuati dall'amministrazione quali Volontari, Cooperative etc.

Art. 6 - Variazioni di orario

In caso di sciopero o assemblea degli insegnanti o per altre cause che comportino una modifica temporanea dell'orario di inizio o termine delle lezioni, anche solo per alcune classi o plessi scolastici, dovrà essere data comunicazione con congruo anticipo all'Ufficio Servizi Scolastici. Quest'ultimo prenderà precisi accordi con gli istituti scolastici e ne darà comunicazione al Responsabile della ditta appaltatrice e/o al proprio personale, nel caso in cui possa essere garantito il trasporto all'orario indicato nella comunicazione.

In caso di ritardo non preannunciato del passaggio dello scuolabus rispetto all'orario ufficiale, gli utenti possono chiedere informazioni all'Ufficio preposto che, previa verifica della situazione verificatasi (blocco del traffico, guasto meccanico, ecc.), fornirà le informazioni necessarie sull'evolversi della situazione e le azioni da intraprendere.

Art. 7 – Iscrizione

La compilazione del modulo di iscrizione comporterà la sottoscrizione di presa visione ed accettazione da parte dei genitori o di chi ne fa le veci di tutte le norme contenute nel presente Regolamento e, più specificatamente, delle norme relative alla sicurezza e alla responsabilità, alle modalità di salita e di discesa dai mezzi ed al pagamento della tariffa prevista per il servizio.

Chi intende usufruire del servizio dovrà compilare un'apposita richiesta di adesione da presentare all'Ufficio Servizi Scolastici entro la data che verrà comunicata dal Comune, al fine di permettere in tal modo una corretta programmazione dei percorsi e relativi orari.

Le adesioni pervenute dopo la scadenza fissata dal Comune saranno accolte purché non comportino modifiche dei percorsi già stabiliti, aumento del numero dei mezzi, allungamento dei tempi di percorrenza, istituzione di nuove fermate.

Potranno essere accolte domande che prevedano anche la sola andata o solo ritorno.

Agli utenti ammessi ad usufruire del servizio verrà rilasciato un apposito tesserino di iscrizione che dovrà essere esibito su richiesta del conducente al momento della salita sullo scuolabus. In caso di dimenticanza il tesserino dovrà essere presentato entro 24 ore all'Ufficio competente comunale, secondo le modalità impartite dal personale incaricato.

Nell'ottica di miglioramento del funzionamento dei servizi scolastici il Comune mediante l'utilizzo della piattaforma informatica potrà attivare l'iscrizione al servizio on line.

Art. 8 - Modalità di utilizzo del servizio

I genitori degli alunni si impegnano personalmente, o tramite altra persona adulta e capace, segnalata nella domanda di iscrizione, a riprendere il figlio alla fermata dello scuolabus ed all'orario stabilito per non creare disguidi o ritardi agli altri utenti. L'autista non è autorizzato ad accompagnare l'alunno a casa o in altro luogo.

Gli alunni delle scuole primarie e secondaria di 1° grado possono essere autorizzati da un genitore o da chi ne fa le veci, ad usufruire in modo autonomo del servizio di trasporto scolastico, esonerando la Ditta appaltatrice e i Comuni associati dalla responsabilità connessa all'adempimento dell'obbligo di vigilanza del minore nella salita e discesa dal mezzo e nel tempo di sosta alla fermata utilizzata, anche al ritorno dalle attività scolastiche ai sensi dell'articolo 19 bis del D.L. 16/10/2017 n. 148 convertito in Legge n. 172 del 04/12/2017.

Qualsiasi disguido verrà comunque comunicato tempestivamente ai genitori che, a questo scopo, dovranno indicare sul modulo di iscrizione un recapito telefonico a cui sarà possibile rivolgersi.

Considerato che il pre/post scuola ha lo scopo di salvaguardare l'incolumità dei minori trasportati, gli alunni che usufruiscono del servizio di trasporto scolastico devono fare il loro ingresso a scuola nell'immediatezza del loro arrivo. Al pari, all'uscita da scuola, gli alunni devono raggiungere senza indugio lo scuolabus fermo nell'apposito spazio di sosta dedicato.

Art. 9 - Videosorveglianza

Il Comune si riserva di installare all'interno dei propri scuolabus un sistema di videosorveglianza, che consenta di creare coni visivi rivolti verso i passeggeri, in modo da combattere eventuali episodi legati al fenomeno del bullismo ed a comportamenti scorretti all'interno del mondo della scuola.

L'attivazione del sistema verrà regolamentata con apposito disciplinare, nel rispetto delle indicazioni impartite in materia dall'ufficio del Garante per la privacy e del Reg. UE 2016/679 (Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali) in considerazione del fatto che sono coinvolti minori.

Dell'attivazione del sistema verrà data apposita comunicazione all'utenza, nonché applicata nei mezzi interessati l'informativa prevista in materia.

L'Amministrazione assicura che non dovrà e potrà essere costituito un archivio delle registrazioni; quest'ultime dovranno essere pertanto sovrascritte allo scadere delle tempistiche che verranno individuate e che saranno commisurate al grado di indispensabilità e per il solo tempo necessario a raggiungere la finalità perseguita. Questa breve fase di conservazione temporanea consentirà al personale incaricato di effettuare la visione della ripresa, esclusivamente alla presenza di un funzionario di pubblica sicurezza. L'attività potrà essere eseguita solo a seguito di denunce, segnalazioni presentate per eventi o fatti accaduti, ovvero

per l'individuazione dei responsabili di danni ai mezzi puntualmente segnalati dal personale comunale.

Art. 10 – Responsabilità e Comportamento degli utenti

Il Comune non assume alcuna responsabilità per danni occorsi al minore prima della salita sullo scuolabus e dopo la discesa dal medesimo.

L'indicazione delle fermate viene comunicato con il modulo di iscrizione.

Il cambio permanente o per uno o più giorni/settimana della fermata identificata potrà avvenire anche durante l'anno scolastico previa richiesta scritta da parte del genitore. In questo caso l'accettazione della variazione è subordinata alla verifica della disponibilità di posti liberi nel mezzo individuato per accogliere l'alunno/a.

L'utilizzo del servizio si configura per gli alunni come un ulteriore momento educativo atto a favorire il processo di socializzazione, attraverso il corretto uso dei beni della comunità ed il rispetto delle regole che ne stabiliscono il godimento.

Gli alunni all'interno dei mezzi di trasporto dovranno osservare un corretto comportamento:

- occupare il seggiolino, riponendo lo zaino sopra le ginocchia; è vietato stare in piedi durante la marcia e le manovre del mezzo
- alzarsi in maniera ordinata solo ad automezzo fermo;
- non disturbare i compagni di viaggio e l'autista;
- usare un linguaggio conveniente, non volgare o offensivo nei confronti di alcuno;
- non danneggiare lo scuolabus, mostrare rispetto per le attrezzature del mezzo e rispettare le regole impartite dall'autista, non sporcare il mezzo e i sedili;
- allacciare le cinture di sicurezza, qualora presenti sul mezzo;
- salire e scendere esclusivamente alle fermate (di andata e ritorno) indicate all'atto dell'iscrizione al servizio;
- se necessario utilizzare tutti i dispositivi di sicurezza previsti per contenere e gestire eventuali emergenze anche sanitarie.

Qualora il comportamento scorretto degli alunni arrechi danni al mezzo e a terzi, le famiglie saranno chiamate a rimborsarli, sulla base di un rendiconto predisposto dagli uffici in base a quanto comunicato dalla ditta appaltatrice.

Gli stessi genitori sono responsabili dei danni arrecati dagli alunni a terzi ed a se stessi; in particolare l'Amministrazione comunale e il personale della ditta appaltatrice sono sollevati da ogni responsabilità per fatti dannosi che al minore possono derivare, o che questi possa causare dopo la discesa dallo scuolabus o durante i tempi di attesa prima della sua salita.

I genitori, o loro delegati preventivamente comunicati ufficialmente al Comune, devono essere presenti alla fermata dello scuolabus per ricevere l'alunno. In caso di inadempienza, non potendo abbandonare incustodito l'alunno, ed al fine di non ritardare la corsa, l'alunno stesso dovrà rimanere sullo scuolabus e potrà essere affidato ai genitori, o loro delegati, presso il Municipio con sede in Cadola, appositamente informati della situazione.

Il ripetersi di tali fatti potrà essere oggetto delle sanzioni previste dall'art. 18.

Solo gli alunni delle scuole primarie e secondaria di 1° grado, precedentemente autorizzati da un genitore o da chi ne fa le veci, possono usufruire in modo autonomo del servizio di trasporto scolastico.

Art. 11 – Corrispettivo e modalità di pagamento

Gli utenti sono tenuti al pagamento di una tariffa determinata in ragione al servizio ed alla tipologia di trasporto come stabilito con delibera di Giunta Comunale.

L'amministrazione potrà prevedere una differenziazione delle tariffe tra utenti residenti nel comune di Ponte nelle Alpi/Comuni associati e non residenti (si considera la residenza dell'alunno/a).

Per i soli mesi di giugno e settembre la tariffa è dovuta nella misura del 50% per le scuole primarie e secondarie di primo grado.

Per le scuole dell'infanzia la riduzione del 50% è prevista per il solo mese di settembre.

Fino a diversa organizzazione del servizio di riscossione il pagamento del corrispettivo dovrà essere effettuato in due rate annuali:

- la prima per il periodo settembre/dicembre con scadenza posticipata determinata in fase di accertamento delle entrate
- la seconda per il periodo gennaio/giugno con scadenza prevista tra i mesi di aprile e maggio determinata in fase di accertamento delle entrate

La comunicazione relativa al pagamento del servizio verrà inviata direttamente dall'Ufficio Servizi Scolastici a mezzo posta elettronica. Per gli utenti sprovvisti di un account di posta verrà inviata la comunicazione a mezzo posta prioritaria.

Nella nota inviata saranno comunicate oltre le modalità di pagamento, la data entro la quale effettuare il versamento e l'eventuale possibilità di pagare in maniera rateale.

Il pagamento potrà essere effettuato:
- tramite bonifico bancario
- tramite bollettino di conto corrente postale
- tramite dispositivi elettronici (POS) direttamente presso gli Uffici comunali dotati dell'apparecchio
- tramite il servizio PagoPA messo a disposizione sul sito internet istituzionale.

Eventuali modifiche delle scadenze o modalità di riscossione del corrispettivo, conseguente ad una diversa organizzazione e strutturazione del servizio, potranno essere disposte tramite atto adottato dalla Giunta Comunale.

Art. 12 – Riduzioni ed Esenzioni

E' demandata alla Giunta Comunale l'eventuale riduzione o esenzione della tariffa nonché le fasce di valore dell'I.S.E.E. (indicatore della situazione economica equivalente) che danno luogo all'esenzione/riduzione dal pagamento del servizio trasporto e la data entro la quale presentare la domanda valida per l'intero anno scolastico.

Le agevolazioni tariffarie valgono esclusivamente per i residenti nel territorio del Comune di Ponte nelle Alpi e dei Comuni aderenti al servizio associato istituito tra Amministrazioni.

Come previsto dall'art. 11 del DPCM 159/2013, il Comune ha facoltà di eseguire controlli diretti ad accertare la veridicità delle informazioni fornite dal richiedente l'agevolazione.

Ulteriori casi di riduzione e/o esenzione riguardano:

Riduzioni ed Esenzioni

- nel caso in cui il servizio prestato, per ragioni organizzative, venga sospeso, la quota mensile viene ridotta in proporzione alla durata della sospensione
- nel caso in cui l'utente inizi l'utilizzo dello scuolabus dal 1° al 15 del mese dovrà pagare la quota intera, dal sedicesimo giorno la quota è ridotta del 50%
- nel caso in cui l'utente cessi dal servizio dal 1° al 15° del mese dovrà pagare la quota ridotta del 50%, dal 16° giorno è dovuta la quota intera
- non sono ammesse riduzioni della quota qualora l'utente abiti lontano dalla fermata prestabilita e in caso di utilizzo del servizio solamente per l'andata o il ritorno
- per gravi motivi socio-economici segnalati dai Servizi Sociali e valutati dalla Commissione Servizi Sociali, su delibera della Giunta Comunale
- nei casi di cambio di residenza che si verificano nel corso dell'anno scolastico l'importo da pagare verrà calcolato come segue:
  a) per cambi di residenza dal 1° al 15° del mese applicazione della nuova tariffaria per tutto il mese
  b) per cambi dal 16° giorno del mese applicazione della vecchia tariffa per tutto il mese

- nei casi di richieste esenzione/riduzione in base all'ISEE (deliberate annualmente dalla Giunta Comunale), che si verificano nel corso dell'anno scolastico l'importo da pagare verrà calcolato come segue:
  a) per domande presentate dal 1° al 15° del mese applicazione dell'esenzione/riduzione per l'intero mese
  b) per domande presentate dal 16° giorno del mese applicazione dell'esenzione/riduzione dal mese successivo

Esenzioni

- per un'assenza che interessi l'intero mese dietro presentazione di certificato medico
- su comunicazione scritta dell'Istituto Comprensivo del ritiro dalla scuola dell'alunno/a per l'intero mese
- per motivi socio-economici segnalati dai Servizi Sociali, valutati dalla Commissione Servizi Sociali, su delibera della Giunta Comunale
- ai soggetti disabili che rientrano nell'ambito di applicazione dell'art. 3 comma 3 della Legge n. 104/1992.

Art. 13 – Mancato pagamento

In caso di ritardato pagamento, gli utenti inadempienti saranno sollecitati con un primo avviso scritto, cui seguirà in caso di persistenza una seconda comunicazione formale.

In caso di mancato pagamento entro i termini stabiliti dalla seconda comunicazione, si procederà al recupero del credito secondo le modalità previste dalla normativa in materia, ovvero mediante incarico esterno.

Non si procederà ad iscrizione a ruolo per somme inferiori a Euro 10,33, ai sensi dell'art. 12-bis del D.P.R. n. 602/1973 e del Regolamento di Autotutela approvato dal Consiglio comunale.

Considerato che trattasi di un servizio erogato su richiesta dell'utente, qualora lo stesso non sia in regola con il pagamento a seguito della predetta procedura (intesa nell'avvio della fase di intervento legale per l'azione di recupero del credito), il Comune potrà disporre **il diniego di usufruire del servizio per l'anno scolastico successivo**, con rigetto dell'istanza di iscrizione.

In caso intervenga la corresponsione del dovuto durante il corso dell'anno sarà possibile effettuare l'immediata iscrizione e garantire all'alunno il servizio di trasporto.

Art. 14 – Doveri della ditta appaltatrice

Oltre alle responsabilità civile e penale dell'appaltatore previste dalle norme di legge, il conducente ha un dovere di vigilanza sui minori trasportati.

I conducenti degli autobus per gli alunni della scuola dell'infanzia vengono affiancati da un accompagnatore che ha compito di vigilare sui bambini secondo quanto indicato al precedente articolo 5.

Gli itinerari delle linee predisposti dagli Uffici competenti con il Piano di trasporto in collaborazione con il Responsabile della ditta appaltatrice, possono essere variati per sopravvenute cause di impercorribilità delle strade, oppure per altri gravi motivi eccezionali che non consentono il prosieguo in sicurezza secondo il tragitto prestabilito.

La ditta appaltatrice ha l'obbligo di assicurare:

- il servizio dall'inizio dell'anno scolastico e fino al termine dello stesso, con l'impiego di personale sufficiente per l'espletamento delle mansioni richieste;
- il numero dei mezzi sufficienti a garantire il servizio e la loro efficienza;
- gli itinerari stabiliti annualmente con il Piano di trasporto;
- la continuità del servizio secondo i percorsi predisposti con personale adeguatamente formato e preparato.

Agli autisti degli scuolabus è vietato far salire o scendere utenti in luoghi non previsti ed indicati dal Piano annuale.

Il personale in servizio sugli autobus dovrà mantenere un contegno riguardoso e corretto confacente alle delicate necessità scolastiche-educative dei giovani fruitori del servizio

Art. 15 – Rapporto tra Comune e Istituzioni Scolastiche

Le Istituzioni Scolastiche sono tenute a comunicare all'Ufficio Sevizi Scolastici il calendario scolastico dell'anno successivo, compresi gli orari delle attività didattiche dei vari plessi scolastici e i rientri pomeridiani, ai fini della predisposizione del Piano annuale di Trasporto.

Al fine di garantire efficacia, efficienza ed economicità del servizio, nella stesura del piano annuale potranno essere evidenziate dal Comune particolari situazioni e ricercate, se possibile, intese con le Istituzioni Scolastiche per differenziare gli orari di ingresso e di uscita degli alunni.

Eventuali richieste parziali del servizio (solo per porzioni di plesso), per le ragioni di cui sopra, non saranno prese in considerazione, in quanto comporterebbero un doppio servizio di trasporto.

Art. 16 – Rinuncia

La rinuncia al servizio dovrà essere tempestivamente comunicata per iscritto all'Ufficio Servizi Scolastici del Comune prima della cessazione dell'utilizzo.

Art. 17 - Verifiche funzionalità del servizio

Le Amministrazioni Comunali Amministrazione Comunale valutano annualmente l'efficienza e l'efficacia del servizio in termini di funzionalità e di economicità, in base alle indicazioni del vigente regolamento e della normativa vigente.
I reclami e/o segnalazioni sul servizio offerto potranno essere inoltrati al Comune che adotterà le eventuali misure correttive e procederà a fornire le opportune spiegazioni.

Art. 18 - Sanzioni

Qualora gli utenti non osservino le norme comportamentali di cui ai precedenti articoli, potranno essere adottati i seguenti provvedimenti:

a. richiamo verbale da parte dell'autista o dell'accompagnatore
b. l'autista dovrà successivamente effettuare la segnalazione scritta da depositare all'Ufficio Protocollo del Comune;
c. segnalazione formale alla famiglia del comportamento non corretto del figlio, da parte del competente ufficio comunale;
d. segnalazione formale al Dirigente Scolastico della scuola frequentata, quale agenzia educativa fondante nei confronti dei ragazzi, da parte del competente ufficio;
e. sospensione dall'utilizzo del servizio per un determinato periodo (massimo 30 giorni), senza rimborso della tariffa versata;
f. interruzione **definitiva** dell'utilizzo del servizio, con ritiro della tessera di abbonamento, **dopo tre segnalazioni scritte**, senza alcun rimborso per il periodo eventualmente non usufruito.

E' facoltà dell'Amministrazione Comunale rifiutare la domanda di iscrizione per l'anno scolastico successivo presentata da coloro ai quali sia stata applicata la sanzione di cui alla lettera e) del precedente comma.

Art. 19 - Dati personali

Il Servizio Istruzione comunale utilizzerà i dati personali e sensibili degli utenti, ai sensi del Reg. UE 2016/679 (Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali), ad esclusivi fini istituzionali e in relazione all'organizzazione del Servizio di Trasporto Scolastico.

Per i suddetti fini i dati vengono trasmessi alla ditta appaltatrice del servizio di trasporto scolastico, ai sensi del Reg. UE 2016/679 (Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali).

Ai genitori in fase di istanza del servizio di Trasporto Scolastico verrà fornita l'informativa ai sensi del Reg. UE 2016/679 (Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali).

Art. 20 - Entrata in vigore

Il presente regolamento, divenuta esecutiva la deliberazione di approvazione, sarà depositato nella segreteria comunale con contemporanea affissione all'albo pretorio comunale on-line dell'Avviso per 15 giorni consecutivi affinché chiunque possa prendere visione del testo approvato; il Regolamento entrerà in vigore il primo giorno del mese successivo alla scadenza del deposito.

L'entrata in vigore comporta l'automatica sostituzione del Regolamento approvato con deliberazione del Consiglio comunale di Ponte nelle Alpi n. 14 del 24 maggio 2017 nonché di ogni altro atto deliberativo adottato dall'Amministrazione comunale in materia di trasporto scolastico e/o di individuazione delle tariffe per lo svolgimento dei trasporti extrascolastici in contrasto con quanto qui previsto.

Per quanto non individuato nel presente regolamento si applicano le disposizioni di legge vigenti in materia.